COMUNE DI LIMOSANO
Provincia di Campobasso

AVVISO PUBBLICO A FAVORE

DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL 24/09/2020 (GU n. 302 del 04/12/2020) – TERZA ANNUALITA'- ANNO 2022

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e micro imprese artigianali e commerciali*, con sede operativa nel territorio del Comune di Limosano, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.

****ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando***.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente bando è pari a € 14.054,00 per l'annualità 2022.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di contributo le micro e piccole imprese artigiane e commerciali di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 – che:

- Alla data di presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o - nel caso di imprese artigiane - all'Albo delle imprese artigiane;
- Alla data di presentazione della domanda risultino attive al Registro Imprese;
- Risultino, nel corso dell'anno 2022, essere state attive al Registro Imprese e abbiano svolto attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Limosano (CB);
- non siano in stato di liquidazione o di fallimento ovvero soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- siano in regola con il pagamento dei tributi comunali (anche secondo eventuali piani di rateizzazione accettati/concordati dall'ufficio competente);
- non siano debitrici – a qualunque titolo nei confronti del Comune di Limosano (CB).

ART. 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le Imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

   -trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e

amministrazione controllata;

-essere in regola con la normativa antimafia, in particolare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);

-non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

- essere in regola con gli obblighi contributivi e retributivi.

2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata per le eventuali verifiche e valutazioni.

3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 5- AMBITI DI INTERVENTO

1. Sono ammesse a finanziamento le spese come di seguito elencate:

A. <u>Spese di gestione:</u>

- Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
- Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.
- Utenze (luce, gas, acqua, etc…)
- Tributi comunali

B. <u>Spese di investimento:</u>

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate compresi i macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

2. <u>Non sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di spese</u>:

- Spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria ed i servizi regolari);
- Spese per personale dipendente e relativi contributi obbligatori.

ART. 6 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM

1. Il contributo è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, per spese sostenute dal 01.01.2022 al 31.12.2022 per adeguamento delle piccole e micro imprese alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, nonché per spese di gestione dell'impresa, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto di prodotto e

di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature. Il contributo a fondo perduto, concesso a ciascuna impresa attiva presente nel territorio comunale, che presenti istanza e sia in possesso dei requisiti richiesti, non può essere superiore ad € 500,00, salvo che la documentazione presentata abbia un importo inferiore alla suddetta somma e salvo che vi sia una somma residua da ripartire equamente a favore dei soggetti richiedenti. L'erogazione del contributo avverrà mediante rimborso diretto a presentazione di idonea documentazione contabile quietanzata;

2. Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia, purché il totale dei contributi ottenuti non superi il totale delle somme spese

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito istituzionale del Comune di Limosano http://www.comune.limosano.cb.it/;
2. Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere trasmesse **via PEC** all'indirizzo comunelimosano.cb@postecert.it, ovvero raccomandata A/R, o a mano previo appuntamento telefonico al numero 0874 701235.
3. Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14.00 del 30.10.2025;**
4. La domanda, in carta semplice - a pena di irricevibilità/esclusione - dovrà:

- essere redatta compilando l'apposito modello (allegato A);
- riportare - nell'oggetto della PEC, ovvero sulla busta della raccomandata A/R - la dicitura: <<*Domanda di ammissione a contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Limosano – annualità 2022*>>;
- **essere debitamente sottoscritta – con firma autografa o digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i., dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, ovvero dal legale rappresentante in caso di società;**
- essere corredata da:
  - visura camerale, in corso di validità;
  - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale; ovvero del legale rappresentante in caso di società;
  - DURC, in corso di validità;
  - copia conforme delle fatture e delle ricevute di spesa - attestanti le spese sostenute nell'anno 2022 relativamente agli ambiti di intervento di cui all'art. 5 – corredata da idonea documentazione attestante il pagamento tracciabile; si precisa che, ai fini del computo delle spese ammissibili al contributo saranno considerate anche le fatture datate 2022 e pagate successivamente 2022 purché nei termini e secondo le scadenze previste dal documento stesso, e laddove non indicate, secondo gli usi commerciali.
  - indicazione dell'IBAN.

ART. 8 - DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi, saranno oggetto di segnalazione alle competenti autorità giudiziarie. le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'amministrazione finanziaria.
Eventuali dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

ART. 9 - INFORMAZIONI

E' ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 10 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 16;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ART. 11 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti o Organismi competenti, potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione, il Comune procederà al recupero del beneficio e all'attivazione delle procedure d'ordine penale previste dal D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445.

ART. 12 - REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli e/o non produca i documenti richiesti - nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione – l'ufficio procederà alla revoca del contributo.
Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
Qualora la revoca del contributo dovesse intervenire dopo la liquidazione, si provvederà anche al recupero delle somme erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ART. 13 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande.
- Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso l'Ufficio del Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune;

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

2. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è Pamela Pulla.

3. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso:
   a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90;
   b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Limosano (CB).
L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura.
In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

ART. 16- INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo PEC: comunelimosano.cb@postecert.it. Il Comune di Limosano tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016 e nel D. Lgs. n. 196/2003. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Limosano, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione comunale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Titolare del trattamento è il Comune di Limosano. Il D.P.O. è l'Ing. Maurizio Giacci, e- mail: staff@studiogiacci.it, PEC: maurizio.giacci@ingpec.eu;

2. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

3. Il Comune di Limosano è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

ART. 17 – ALLEGATI

Allegato A.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Pamela Pulla